

# **LE TATE: Alessandra Panelli porta in scena le corde affettive della nostra infanzia (9-26 aprile, Teatro Due-ROMA)**

Sul palco del **Teatro Due di Roma**, dal **9 al 26 aprile**, approda uno spettacolo che vuol essere in grado di toccare le corde emotive di spettatori di ogni età: **LE TATE**.

Scritto e diretto da **Alessandra Panelli** ed interpretato da tre attrici capaci di mettersi totalmente in gioco, **Barbara Porta**, **Costanza Castracane** e **Sofia Diaz**, l'operazione parte dal ritrovamento della Panelli, figlia d'arte e lei stessa autrice, attrice e regista, di un diario della nonna materna, Etre Maria Valori, autrice per diletto e pioniera della condizione della donna all'inizio del secolo scorso. "In questi scritti" – racconta la regista – mi addentravo in un mondo lontano, scoprendo nella storia della mia famiglia una controversa tessitura di relazioni umane, accredini, non detti, giudizi taglienti misti a slanci affettivi, passioni inesprese, assenze o invadenti presenze, conflitti generazionali. E più leggevo più mi chiedevo cos'è che mi avesse salvata da tutto questo... La risposta è stata semplice: la costante presenza affettiva di una tata".

Il lavoro di rielaborazione drammaturgica compiuto dalla Panelli si è nutrito in seguito delle memorie delle tre attrici che, in un lungo periodo di laboratorio, hanno portato i loro ricordi affettivi e hanno dato così vita a molteplici ritratti. Il risultato è una commedia briosa e commovente, essenziale da un punto di vista scenico, in cui prendono corpo nove personaggi, che spaziano dall'infanzia alla vecchiaia senza l'ausilio di trucchi o costumi, tra i quali spiccano le

tre tate con la loro pazienza, generosità, capacità di affetto, ironia.

Uno spettacolo che mette in scena la fantasia filtrata dalla realtà con divertimento e rigore, che parla al pubblico con naturalezza, in un testo ben congegnato e proteso alla fondamentale conservazione della memoria.